

Il "greenwashing": falso amico dell'economia circolare

Clicca sui testi sottolineati (ad esempio "link") per consultare le fonti o approfondire gli argomenti.

Il termine **greenwashing** è un neologismo inglese che unisce le parole "green" (verde) e "whitewashing" (insabbiare). Si può tradurre in italiano come "ecologismo di facciata" e consiste nella pratica ingannevole di spacciare per sostenibili ed "eco-friendly" prodotti, servizi e attività che in realtà hanno un impatto negativo sull'ambiente, allo scopo di attirare consumatori.



Greenwashing

Strategia di **marketing ingannevole** che utilizza espressioni e messaggi apparentemente vicini al mondo "green" per pubblicizzare i prodotti in commercio e venderne di più.



Economia circolare

Modello economico che riguarda tutti gli aspetti della vita di un oggetto, dalla produzione al consumo, con l'obiettivo di **trasformare i rifiuti in risorse** e minimizzare l'impatto umano sull'ambiente.

Come riconoscere il greenwashing?

Per capire se un prodotto è davvero eco-friendly o se fa solo greenwashing, bisogna fare attenzione a **7 campanelli d'allarme** nelle pubblicità e sulle etichette.

1 Omessa informazione

Omettere **informazioni sulla dannosità** di un prodotto. Es. dire che è "sostenibile" perché realizzato con materiali riciclabili, anche se la sua produzione e il trasporto emettono un'elevata quantità di gas serra, di cui però non viene fatto cenno!

5 Niente prove

Dichiarare che un determinato prodotto ha caratteristiche sostenibili o "eco-friendly" senza però fornire **né prove né certificazioni** di terze parti a sostegno di quanto affermato.

2 Minore dei mali

Pubblicizzare un'iniziativa positiva senza concentrarsi **sull'impatto negativo** di tutto il resto. Es. molte catene di **fast fashion** pubblicizzano il fatto di avere linee di abiti eco-friendly, mentre per la maggior parte vendono però capi non sostenibili.

6 Irrilevanza

Dare informazioni che fanno apparire un prodotto più sostenibile, ma sono **irrilevanti o superflue**. Es. specificare che un prodotto non contiene una certa sostanza inquinante, anche se di fatto questa è **vietata per legge**, sempre e in tutti i prodotti.

3 Vaghezza

Far apparire un prodotto eco-friendly dando informazioni **vaghe e imprecise**. Es. scrivere "100% naturale" o dichiarare "biologico" un cosmetico anche se non esiste una **definizione condivisa di "biologico"** nell'industria dei prodotti di bellezza.

7 Bugie

Presentare un prodotto come sostenibile con **affermazioni false**, cioè vere e proprie bugie che però sono difficilmente verificabili dai consumatori.

4 Etichette ingannevoli

Utilizzare etichette che visivamente **richiamano al mondo "green"** senza che però ad esse corrisponda una certificazione reale di sostenibilità. Es. usare il **colore verde** o immagini di foglie, prati e alberi.

Consiglio extra: occhio alle "civette"!



Quando leggi l'etichetta di un prodotto, fai attenzione agli **"ingredienti-civetta"**, quelli esaltati come biologici o sostenibili, ma presenti in quantità talmente limitata da essere insignificante (ricorda che gli ingredienti sono citati in ordine di presenza: all'inizio i più utilizzati, in fondo quelli presenti in minori quantità).

I simboli della sostenibilità

Fortunatamente esistono delle **certificazioni ufficiali** che tutelano i consumatori e aiutano, attraverso i propri simboli, a identificare la reale sostenibilità di un prodotto.

Ad esempio, nel mondo:

GOTS

La certificazione Global Organic Textile Standards è utilizzata nel settore tessile a livello mondiale. Certifica che le fibre di un abito o di un tessuto provengono da **coltivazione biologica**.



PEFC

Il "Programme for Endorsement of Forest Certification schemes" garantisce la provenienza di carta da **foreste sostenibili**, sia a livello ambientale sia sociale, cioè dove sono rispettati i diritti dei lavoratori.



In particolare, in Unione Europea:

Ecolabel

Ecolabel è il marchio dell'Unione Europea che contraddistingue prodotti e servizi con **ridotto impatto ambientale** durante l'intero ciclo di vita (dalla produzione fino allo smaltimento tramite riciclo).



Biologico

Certificazione per alimenti e bevande venduti in UE che garantisce la provenienza da una coltivazione o da un allevamento **biologici** e dediti alla **salvaguardia della biodiversità**.



! La trasparenza è importante

Consulta **qui** il **Report di sostenibilità CONOU del 2021!**



Le aziende davvero sostenibili sono anche le più trasparenti. Per questo, puoi controllare chi pubblica su Internet il proprio **bilancio di sostenibilità**, un documento che riporta i risultati ambientali e sociali della propria attività.

Ad esempio, **sul sito di CONOU** vengono pubblicati ogni anno i **Report di Sostenibilità** del Consorzio che analizzano il suo impatto ambientale e sono a consultabili da tutti.

La lotta europea contro il greenwashing

I prodotti "green"

76%

È molto alta la percentuale di prodotti **venduti nei negozi dell'UE** che contengono **affermazioni di sostenibilità**, sia autentiche sia di facciata.



I consumatori confusi

61%

Molti consumatori dell'UE dichiarano di avere **difficoltà a individuare** quali prodotti siano **realmente eco-friendly** e quali invece oggetto di greenwashing.

Per aiutare i consumatori, l'Unione Europea ha un piano!

Nel **2020** l'UE ha definito i criteri che devono essere rispettati dalle attività economiche per essere dichiarate sostenibili:

- Ridurre o **evitare le emissioni di gas serra** o facilitarne l'assorbimento
- Ridurre o **prevenire gli effetti negativi del clima** o abbassare il rischio di effetti negativi
- Utilizzare in modo sostenibile le risorse marine e **proteggere le acque**
- Contribuire alla transizione **verso un'economia circolare**
- Prevenire e **controllare l'inquinamento**
- Tutelare e **ripristinare la biodiversità** degli ecosistemi

Buone notizie dall'Italia :)

Novembre 2021

Storica **sentenza contro il greenwashing in Italia**, dove è stata multata un'azienda colpevole di aver falsamente definito i propri prodotti come "realizzati con materiali 100% riciclabili". È una delle prime sentenze contro il greenwashing a livello europeo!

Giugno 2018

Da qualche anno è in vigore il bollino **"Made Green in Italy"** che certifica le **aziende italiane** che producono e vendono prodotti caratterizzati da un **livello di sostenibilità superiore alla media** del mercato.



Due consigli per saperne di più ;)

Un'influencer

Camilla Mendini, in arte **Carotilla**, è una "green influencer" della moda. Nei suoi video aiuta i follower a riconoscere il greenwashing e ad acquistare abiti davvero sostenibili, come in **questo video**.



Una mappa

Quanti negozi di abiti davvero sostenibili ci sono in Italia? Puoi utilizzare **questa mappa** per trovare tutti i negozi del Paese in cui comprare vestiti e tessuti eco-friendly.

